



# COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PROVINCIA DI MILANO

Cod. Comune - 11071

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 210 DEL 8 NOVEMBRE 1999 - Cod.

**OGGETTO:** Individuazione dei criteri per la determinazione della retribuzione da assegnare ai titolari di posizioni organizzative.

\* \* \* \* \*

Il giorno di lunedì 8 novembre 1999, alle ore 21.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, OTTOLINI FRANCO, assistito dal Segretario Comunale, METTA CARMINE.

Componenti della Giunta Municipale:

01. OTTOLINI FRANCO	(Sindaco)
02. GARBERI FABRIZIO	(Assessore anziano)
03. BRAGA GIORGIO	(Assessore)
04. ALMAGNO NICOLETTA	(Assessore)
05. MIRAMONTI ENRICA MARIA	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:  
nessuno

Membri ASSEGNATI 5, PRESENTI 5.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Municipale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione G.C. n. 210 dell'8/11/1999 avente per oggetto:

“Individuazione dei criteri per la determinazione della retribuzione da assegnare ai titolari di posizioni organizzative”.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione G.C. n. 209 dell'8/11/1999 di istituzione delle posizioni organizzative da attribuire ai titolari delle aree in cui è articolata la struttura organizzativa del Comune;

Ascoltata la relazione verbale del Vice Sindaco Rag. Garberi, il quale illustra gli elementi che sono stati individuati per esprimere una valutazione di collocazione e di responsabilizzazione dei funzionari da collocare alle responsabilità delle posizioni organizzative;

Dato atto quindi che la “retribuzione di posizione” viene attribuita in via preventiva, non al dipendente soggettivamente considerato, bensì al ruolo organizzativo oggettivamente considerato, quale posizione funzionale dell'organigramma dell'ente e operativamente collocata nel complessivo impianto strutturale dell'ente;

Dato atto altresì che la “retribuzione di risultato” è riconosciuta dall'amministrazione, quale premio per il conseguimento di livelli di particolare qualità delle prestazioni rese avuto riguardo al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati e, più in generale alla valutazione, compiuta a consuntivo, della complessiva attività gestionale assolta, dal dipendente, nell'ambito di ogni esercizio annuale;

Ritenuto quindi di dover determinare i criteri e la misura della retribuzione da assegnare ai titolari di posizioni organizzative, criteri rivedibili e modificabili in aggiornamento e adeguamento delle valutazioni operate in precedenza;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Con voti unanimi legalmente resi e verificati;

## DELIBERA

- 1) Di approvare i criteri per la determinazione della retribuzione da assegnare ai titolari di posizioni organizzative secondo lo schema che segue:

### **RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**

Tale elemento di retribuzione si basa sulla scelta e sulla individuazione dei seguenti tre elementi di giudizio:



- a) **COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA DELL'ENTE (che si suddivide in 5 parametri di riferimento);**
- b) **COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (che si suddivide in 5 parametri di riferimento);**
- c) **RESPONSABILITA' GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE (che si suddivide in 5 parametri di riferimento);**

A ciascun parametro di riferimento viene assegnato un valore pari a 10 punti, siccome i parametri in totale sono 15, il punteggio massimo ottenibile per una posizione organizzativa sarà 150 e costituirà il "coefficiente economico di posizione".

- 2) di definire in una successiva seduta di Giunta i compensi da attribuire ai titolari di posizioni organizzative, sulla base della valutazione del Sindaco;
- 3) di determinare l'importo della retribuzione di risultato, a seguito della valutazione in gennaio 2000, dei risultati conseguiti dai Responsabili incaricati di posizioni organizzative;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova imputazione per la parte riferita alla retribuzione di posizione ai vari capitoli del personale del bilancio di previsione del corrente esercizio.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA  
E REGOLARITA' CONTABILE**  
La Responsabile dell'Area Amministrativa



Bofsa Maria Fernanda

*Allegato 1*  
*Deliberazione della Giunta Comunale*  
*n. 210 dell'8/11/1999*

*Valutazione e graduazione delle posizioni*  
*organizzative*

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI  
ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- *A.1: collocazione nella struttura*
- *A.2: complessità organizzativa*
- *A.3: responsabilizzazione del ruolo*

**A.1**  
**Ordine degli elementi connessi alla**  
**COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA**

---

**A.1.1**

**Posizione di sovraordinazione cui rispondere**

Individua il livello gestionale (politico o tecnico) cui la posizione  
Risulta gerarchicamente o funzionalmente sottordinata.

\*\*\*\*\*

Esprime il “grado di elevazione” del ruolo rivestito nell’ambito  
dell’assetto gestionale dell’Ente.

- |   |       |    |
|---|-------|----|
| - Livello di vertice <u>politico</u>  | punti | 10 |
| - Livello di vertice <u>amministrativo – tecnico</u><br>( direzione/generale/operativa, Segretario Generale e simili) | punti | 7  |
| - Livello <u>direttivo</u>  | punti | 4  |

**A.1.2**


**Personale funzionalmente assegnato**

Consiste nella quantificazione numerica delle unità di personale  
gestite e nella relativa qualifica professionale  
(rappresentata dalle rispettive qualifiche funzionali d’iscrizione)

\*\*\*\*\*

Esprime, in termini quali-quantitativi, il “peso” obiettivo  
del coordinamento gestionale, inteso quale  
attività direttiva delle risorse umane

- |                               |       |    |
|-------------------------------|-------|----|
| - Numero dipendenti oltre 10  | punti | 10 |
| - numero dipendenti da 5 a 10 | punti | 8  |
| - numero dipendenti fino a 5  | punti | 7  |



### A.1.3

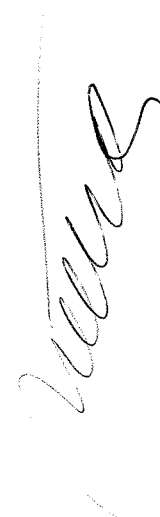
#### Relazioni permanenti con soggetti esterni e/o interni

Apprezza l'intensità del profilo rivestito, dalla posizione, nel complessivo sistema relazionale, sia esterno che interno all'Ente, con specifico riferimento al grado di complessità ed eterogeneità dei rapporti intersoggettivi ed interorganici da gestire

\*\*\*\*\*

Esprime il livello di complessità del sistema interrelazionale a tipologia costante gestito dalla posizione.

- |  |       |    |
|--|-------|----|
| - Relazioni permanenti con soggetti esterni ed interni di elevata complessità gestionale | punti | 10 |
| - Relazioni permanenti con soggetti esterni ed interni di modesta complessità gestionale | punti | 8  |
| - Relazioni permanenti con soggetti esterni ed interni di elevata complessità gestionale | punti | 6  |
| - Relazioni permanenti con soggetti esterni ed interni di modesta complessità gestionale | punti | 3  |



#### A.1.4

##### **Caratteristiche essenziali qualificanti la posizione**

Evidenzia la natura caratterizzante le funzioni da assolversi nella posizione ( gestionale, organizzativa, progettuale, erogativa interna e/o esterna)

\*\*\*\*\*

Esprime il grado di poliedricità richiesto nell'assolvimento dei compiti, in ragione del numero di funzioni, tipologicamente diversificate, afferenti alla posizione

- Funzioni caratterizzante di tipo gestionale / funzionale	punti	2
- Funzioni caratterizzante di tipo organizzativo	punti	2
- Funzioni caratterizzante di tipo progettuale	punti	2
- Funzioni caratterizzante di tipo erogativo esterno	punti	2
- Funzioni caratterizzante di tipo erogativo interno	punti	2

( profili cumulabili )

#### A.1.5


##### **Partecipazione necessaria, per attività di supporto E/o di consulenza, ad organi collegiali o stessa attività Istituzionalmente resa ,necessariamente, ad organi monocratici**

Focalizza il grado di apporto, assorbimento e coinvolgimento richiesto alla posizione direttiva, in attività proprie dell'ambito funzionale di altri organi istituzionali

\*\*\*\*\*

Esprime il livello quali- quantitativo dell'attività richiesta in funzione dell'operatività degli organi istituzionali

_ Supporto e partecipazione ai lavori di organi istituzionale in misura <u>superiore al 30%</u> dell'attività prestata	punti	10
_ Supporto e partecipazione ai lavori di organi istituzionale in misura <u>superiore al 20%</u> dell'attività prestata	punti	7
_ Supporto e partecipazione ai lavori di organi istituzionale in misura <u>superiore al 10%</u> dell'attività prestata	punti	4
_ Supporto e partecipazione ai lavori di organi istituzionale in misura <u>pari o inferiore al 10%</u> dell'attività prestata	punti	2



## A.2

### Ordine degli elementi connessi alla

## COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA

---

### A.2.1

#### Attività intersettoriali gestite

Delinea il grado di coinvolgimento della  
posizione direttiva in attività multisettoriali,  
con effetto esterno o interno.

\*\*\*\*\*

Esprime il livello di polivalenza (esterna o interna)  
necessario per l'assolvimento delle attribuzioni connesse alla  
posizione, in termini professionali, organizzativi,  
gestionali, funzionali, cognitivi.

- |   |       |    |
|---|-------|----|
| - Preponderanza di attività intersettoriali ad effetto esterno<br>con <u>rilevante</u> coinvolgimento multisettoriale | punti | 10 |
| - Preponderanza di attività intersettoriali ad effetto esterno<br>con <u>modesto</u> coinvolgimento multisettoriale   | punti | 8  |
| - Preponderanza di attività intersettoriali ad effetto interno<br>con rilevante coinvolgimento multisettoriale        | punti | 5  |
| - Preponderanza di attività intersettoriali ad effetto interno<br>con <u>modesto</u> coinvolgimento multisettoriale   | punti | 3  |





## A.2.2

### **Complessità organizzativa della struttura gestita**

Sottolinea, in termini quali- quantitativi la presenza, nella struttura di preposizione, di centri decisionali dotati di elevato grado di autonomia determinativa, anche con riferimento all'eventuale eterogeneità delle competenze loro assegnate

\*\*\*\*\*

Esprime il livello di difficoltà nel coordinamento gestionale di Ambiti determinativi propri, sia sotto il profilo quantitativo (numerico) Sia sotto quello qualitativo (professionalità, eterogeneità, autonomia decisionale, specializzazione)

- |   |       |    |
|---|-------|----|
| - Struttura <u>con più di 3</u> centri decisionali di rilevante entità e con competenze in ambiti <u>eterogenei</u>     | punti | 10 |
| - Struttura <u>con non più di 3</u> centri decisionali di rilevante entità e con competenze in ambiti <u>eterogenei</u> | punti | 8  |
| - Struttura <u>con più di 3</u> centri decisionali di rilevante entità e con competenze in ambiti <u>omogenei</u>       | punti | 6  |
| - Struttura <u>con non più di 3</u> centri decisionali di rilevante entità e con competenze in ambiti <u>omogenei</u>   | punti | 4  |
| - Struttura con <u>centri decisionali di modesta entità a prescindere dal numero e dal relativo ambito d'intervento</u> | punti | 2  |



## A. 2. 3

## Tipologia delle cognizioni necessarie per l'assolvimento delle attribuzioni

Mostra la natura delle nozioni richieste per  
L'assolvimento delle funzioni di competenza (giuridica, tecnica, contabile, organizzativa, etc.):  
incrementa  
la valutazione del ruolo il necessario possesso di cognizioni interdisciplinari.

\*\*\*\*\*

Esprime lo spettro di conoscenze professionali che la posizione  
Richiede per l'assolvimento delle funzioni

- |  |       |    |
|--|-------|----|
| - Cognizioni di tipo multidisciplinare di <u>ampio spettro</u><br>(giuridico, tecnico, contabile, organizzativo, etc.) | punti | 10 |
| - Cognizioni di tipo multidisciplinare di <u>modesto spettro</u>   | punti | 6  |
| - Cognizioni di <u>tipo monodisciplinare o multidisciplinare di spettro non significativo</u>                          | punti | 1  |

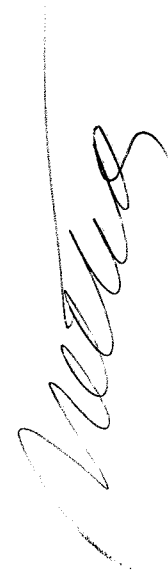
### A.2.4

**Attività di programmazione e progettualità  
necessario per l'assolvimento dei compiti , in relazione al livello  
di dinamicità delle attività di competenza**

\*\*\*\*\*

Esprime il livello di proiezione prospettica  
dell'attività assoluta in funzione delle esigenze gestionali  
ed organizzative della posizione

- |  |       |    |
|--|-------|----|
| - Attività di programmazione di elevato contenuto pianificatorio<br>e ed assolvimento dinamico di tipo costante    | punti | 10 |
| - Attività di programmazione di modesto contenuto pianificatorio<br>e ed assolvimento dinamico di tipo costante    | punti | 8  |
| - Attività di programmazione di elevato contenuto pianificatorio<br>e ed assolvimento dinamico di tipo occasionale | punti | 5  |
| - Attività di programmazione di modesto contenuto pianificatorio<br>e ed assolvimento dinamico di tipo occasionale | punti | 2  |



## A.2.5

### **Dinamiche formative e/o d'aggiornamento Necessarie per gli assolvimenti di competenza**

Consiste nella rilevazione quantitativa delle esigenze di permanente accrescimento formativo ed  
Aggiornamento professionale

\*\*\*\*\*

Esprime lo spessore evolutivo - culturale delle materie di competenza, cui conseguono,  
quali corollari, nuove e costanti esigenze  
riorganizzative della struttura gestita.

- Dinamiche formative e/o d'aggiornamento costanti ed estese	punti	10
- Dinamiche formative e/o d'aggiornamento costanti e limitate	punti	8
- Dinamiche formative e/o d'aggiornamento occasionali ed estese	punti	6
- Dinamiche formative e/o d'aggiornamento occasionali e limitate	punti	4
- Dinamiche formative e/o d'aggiornamento non significative	punti	1



## A.3

### ORDINE DEGLI ELEMENTI CONNESSI ALLE

### RESPONSABILITA' GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE

---

#### A.3.1.


**Responsabilità verso l'esterno e verso l'interno**  
Osserva i profili di responsabilità , tipologicamente diversificati ,cui risulta esposta la posizione direttiva nell'azione svolta verso l'esterno.

\*\*\*\*\*

Esprime l'intensità del sistema responsabilizzante , che presiede la posizione, verso soggetti esterni all'Ente.

- |   |       |   |
|---|-------|---|
| - Responsabilità Amministrativa (patrimoniale e contabile) e disciplinare | punti | 4 |
| - Responsabilità civile   | punti | 3 |
| - Responsabilità penale   | punti | 3 |

**(profili cumulabili)**



**A.3.2**  
**Livello di autonomia decisionale**

Focalizza l'ampiezza del raggio di autonoma determinazione proprio della posizione direttiva, avuto riguardo al grado di dettaglio recato dalla formulazione degli obiettivi assegnati e dalle direttive impartite dagli organi gerarchicamente o funzionalmente sovraordinati.

\*\*\*\*\*

Esprime il livello di descrizionalità tecnica proprio del ruolo rivestito, in termini di "spazio" rimesso alle facoltà optive della posizione.

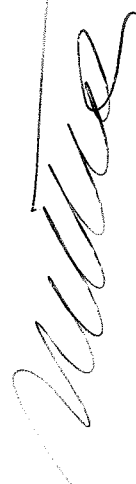
- Autonomia decisionale nell'ambito di obiettivi di massima forniti dall'organo tecnico punti 10
- Autonomia decisionale nell'ambito di direttive ed indirizzi di massima forniti dall'organo tecnico punti 8
- Autonomia decisionale nell'ambito di obiettivi specifici forniti dall'organo tecnico punti 6
- Autonomia decisionale nell'ambito di direttive ed indirizzi specifici forniti dall'organo tecnico punti 4
- Autonomia decisionale nell'ambito di disposizioni prescrittive forniti dall'organo tecnico punti 2

**A.3.3.**  
**Oggetto delle determinazioni caratterizzanti la posizione**  
**Specifica la complessità tecnica ed il**  
**contenuto tipico determinativo degli atti monocratici di**  
**competenza della posizione direttiva.**

\*\*\*\*\*

Esprime il profilo qualitativo dell'attività determinativa tipicizzata della posizione.

- Determinazioni di elevato contenuto e spessore professionale in termini di responsabilità diretta punti 10
- Determinazioni di modesto contenuto e spessore professionale in termini di responsabilità diretta punti 7
- Determinazioni di contenuto e spessore qualificato con responsabilità indiretta punti 5
- Determinazioni di contenuto e spessore relativamente qualificato con responsabilità indiretta punti 3



### **A.3.4.**

#### **Numero di capitoli (o interventi) di bilancio gestiti su delega o su P.E.G.**

E' costituito dalla rilevazione quantitativa dei capitoli di bilancio assegnati , con delega o con il Piano Esecutivo di Gestione al governo della posizione direttiva.

\*\*\*\*\*

esprime il "peso" gestionale riguardato sotto un profilo meramente quantitativo degli interventi ( o capitoli) amministrati dalla posizione.

- |  |       |    |
|--|-------|----|
| - Numero di capitoli (o interventi) superiori a 50 | punti | 10 |
| - Numero di capitoli (o interventi) da 30 a 50     | punti | 8  |
| - Numero di capitoli (o interventi) da 15 a 29     | punti | 6  |
| - Numero di capitoli (o interventi) inferiori a 15 | punti | 3  |

### **A.3.5.**

#### **Quantificazione complessiva delle risorse finanziarie gestite su delega o su P.E.G.**

E' determinato dalla somma aritmetica delle risorse finanziarie allocate nei capitoli (o interventi) di cui sub. A.3.4.

\*\*\*\*\*

Esprime l'obiettivo "spessore economico" delle attività di spesa svolte nell'ambito della posizione direttiva

- |   |       |    |
|---|-------|----|
| - Risorse gestite superiori a 5 miliardi                | punti | 10 |
| - Risorse gestite superiori a 2 e fino a 5 miliardi     | punti | 8  |
| - Risorse gestite superiori a 1 e fino a 2 miliardi     | punti | 6  |
| - Risorse gestite superiori a 0.3 e fino a 1 miliardo   | punti | 4  |
| - Risorse gestite superiori a 0.1 e fino a 0.3 miliardi | punti | 3  |
| - Risorse gestite inferiori a 0.1 miliardo              | punti | 1  |

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Franco Ottolini

L'ASSESSORE ANZIANO  
Fabrizio Garberi

IL PRESIDENTE  
Franco Ottolini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Carmine Metta

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

La presente deliberazione sara' pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 7 DIC. 1999 e vi rimarra' affissa per quindici giorni consecutivi. Robecchetto con Induno, li' 7 DIC. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Carmine Metta

**CONTROLLO/ESECUTIVITA' :**

Si certifica che la presente deliberazione, NON SOGGETTA AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimita' o competenza, per cui la stessa e' divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 17 della legge 15/5/97 n. 127, per decorrenza termini dal 17 DIC. 1999 Robecchetto con Induno, li' \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Carmine Metta